



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

NUNZIO ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
275	07/08/2025	5018	07

Oggetto:

Decreto di proroga alla ditta "CO.BIT. S.p.a." titolare del provvedimento di autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017 e successiva variante di cui al Decreto Dirigenziale n. 180 del 26/05/2023 per il sito di cava in località Cangito del Comune di Polla.

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania con la L.R. n. 54 del 13/12/1985 – modificata e integrata dalla L.R. n. 17 del 13/04/1995, dalla L.R. n. 1 del 27/01/2012 e dalla L.R. n. 5 del 06/05/2013 – ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n. 1443 del 29/07/1927;
- l'art. 2 della citata L.R. n. 54/85 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n. 12 del 06.07.2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- la società "CO.BIT. S.p.a.", con sede operativa in contrada Cangito snc – 84035 Polla (SA) e sede legale in Via Arturo Petrosini, 29 – 84014 Nocera Inferiore 84014 (SA) – P.IVA: 00266630656, è titolare del Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017 con il quale il Genio Civile di Salerno ha autorizzato "... *alla prosecuzione dell'attività estrattiva e recupero ambientale, ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i. e degli Art. 25 e 89 comma 15 delle NTA del PRAE, della cava sita in località Cangito del Comune Polla...*";
- l'autorizzazione in argomento ha una durata di 8 (otto) anni, a decorrere dalla notifica del citato D.D. n. 97/2017 – avvenuta a mezzo di messo notificatore del Comune di Nocera Inferiore in data 28/08/2017, come riportato in atti;
- sul sito in località Cangito del Comune di Polla, identificato nel PRAE con il codice n. 65097_03 PRAE, vige l'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile giusto Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017, con scadenza di anni 8, alla ditta "CO.BIT. S.p.a." con sede operativa in contrada Cangito snc – 84035 Polla (SA) e sede legale in Via Arturo Petrosini, 29 – 84014 Nocera Inferiore 84014 (SA) – P.IVA: 00266630656;
- con Decreto Dirigenziale n. 180 del 26/05/2023 è stata approvata la variante al progetto di cui al D.D. n. 97/2017;
- con nota acquisita in atti di questa U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 0353273 del 15/07/2025, il *****OMISSIS*****, in qualità di titolare della ditta "CO.BIT. S.p.a." esercente la cava di materiali calcarei ubicata in località Cangito del Comune di Polla (SA), ha trasmesso istanza di proroga del D.D. n. 180 del 26/05/2023 avente ad oggetto: "Cava di materiali calcarei sita alla località Cangito del Comune di Polla (SA). Ditta CO.BIT. S.p.A. Variante in corso d'opera del progetto approvato con D.D. n. 97 del 18/08/2017 e successivo D.D. n. 138 del 30/05/2019 per il completamento dei lavori in prosieguo di quanto realizzato al novembre 2022";
- questo Ufficio, con nota prot. n. 0378509 del 30/07/2025, ha comunicato alla ditta "CO.BIT. S.p.a." e al Comune di Polla (SA) l'avvio del relativo procedimento finalizzato all'eventuale rilascio del provvedimento di proroga delle attività estrattive;
- tuttavia, si rileva che l'istanza di proroga, di cui alla citata nota prot. n. 0353273/2025, non è stata presentata nei termini previsti dall'art. 10, comma 9, delle NdA PRAE Campania, ovvero "...*almeno sei mesi prima della scadenza prevista*" e, per tale motivo, quest'Ufficio ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 273 del 05/08/2025 di irrogazione della sanzione amministrativa ex art. 28 comma 2 della L.R. n. 54/85 s.m.i. nei confronti della ditta "CO.BIT. S.p.a.";

CONSIDERATO CHE:

- con la citata nota prot. n. 0353273/2025 veniva richiesta la "... *proroga di dodici mesi per il completamento delle attività previste... al fine di garantire l'esecuzione integrale delle opere previste, con particolare riferimento agli interventi di recupero ambientale e risanamento del sito, i quali costituiscono la parte prevalente delle attività residue. Le operazioni estrattive saranno limitate e funzionali esclusivamente alla corretta esecuzione della ricomposizione ambientale.*";
- a seguito dell'istanza di proroga è stato effettuato in data 24/07/2025 un accesso ai luoghi in occasione del quale, tra l'altro, si è visionato che sull'area del fronte di cava da completare compresa tra le sezioni

- 6÷9 di progetto emergeva un'evidente matrice terrosa, come già evidenziato in passato in occasione di precedenti sopralluoghi, e che, pertanto, ai fini di definire compiutamente i quantitativi residui per il completamento delle opere, si chiedeva alla ditta esercente di presentare con cortese sollecitudine una relativa relazione tecnica supportata da appositi grafici;
- con nota acquisita in atti di questa U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 0387215 del 05/08/2025, la ditta "CO.BIT. S.p.a." ha trasmesso, tra l'altro, la relazione tecnica richiesta agli esiti dell'accesso del 24/07 u.s. nella quale viene riportato che *"... le operazioni estrattive sono state rallentate in quanto è emersa un'evidente matrice terrosa e per la contestuale richiesta di attivazione del comparto estrattivo C15SA/01-Polla in itinere..."* e che *"... l'effettivo quantitativo dei materiali da movimentare per il completamento delle opere risulta pari a mc.15.725"*;
 - con medesima nota prot. n. 0387215 del 05/08/2025, la ditta "CO.BIT. S.p.a." ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica n. 57/2025 rilasciato dal Comune di Polla (SA) per i terreni ricadenti nel F. 3 eccedenti il perimetro di cava tra i quali, quelli di pertinenza dell'area di cava sono quelli corrispondenti alle p.lle 11-17-21-30-32-283 inerenti alle aree oggetto di recupero ambientale oltre alle p.lle la 357-361 attualmente strutture di impianti a servizio del piazzale di cava;
 - dalla lettura del Certificato di Destinazione Urbanistica n. 57/2025 si rileva che le p.lle 11-32 ricadono in "Aree agricole ordinarie - art. 35 N.T.A. - del vigente PUC", mentre le p.lle 17-21-30-283 ricadono in "Aree di cava estrattiva - art. 36 N.T.A. - del vigente PUC" e, per entrambi le perimetrazioni dello strumento urbanistico comunale, insiste il vincolo idrogeologico istituito con R.D. n. 3267/1923 s.m.i. la cui autorizzazione, rilasciata dalla Comunità Montana Vallo di Diano con nota prot. n. 1060 del 23/02/2011 e riportata nel D.D. n. 97/2017, si intende automaticamente prorogata fino alla scadenza del presente provvedimento;
 - che la ditta "CO.BIT. S.p.a." per l'esecuzione delle attività di cui al D.D. n. 97/2017 è in possesso di polizza fideiussoria assicurativa n. 40300191000451 rilasciata da "T.U.A. Assicurazioni S.p.a." con validità dal 18/08/2017 al 18/08/2026.

PRESO ATTO CHE:

- nei contenuti del provvedimento di autorizzazione n. 97/2017 viene richiamato il Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/02/2013 con il quale il "Settore 2 Tutela dell'ambiente" dell'ex A.G.C.5 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA, dove è decretato che la validità del medesimo è *"... per tutta la durata del progetto a farsi, individuata in anni 8 di coltivazione e successivi anni 5, necessari per il completamento delle attività di recupero ambientale del sito. Qualora le attività di coltivazione si protraessero per un periodo di tempo superiore agli 8 anni, la procedura di VIA dovrà essere reiterata"*;
- sulla scorta dei termini dettati dal provvedimento VIA n. 61/2013, nonché della data di inoltro dell'istanza di proroga formulata dalla ditta esercente oltre i termini da normativa vigente, non sia possibile procedere alla proroga del Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017 almeno nella parte in cui sia consentito la prosecuzione del completamento delle attività solo estrattive;

PRESO, ALTRESI', ATTO CHE:

- con nota acquisita in atti di questa U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 0391370 del 06/08/2025, la ditta "CO.BIT. S.p.a.", preso atto che da approfondimento sulla documentazione per il prosieguo delle attività di cava è emerso che si sarebbe dovuto procedere all'aggiornamento della V.I.A., nonché della contestuale ristrettezza dei tempi per tale procedura, ha comunicato di rinunciare ad ulteriori estrazioni ed alla commercializzazione del materiale risultante di scarsa qualità, come già evidenziato nel verbale di sopralluogo del 24/07/2025, il cui quantitativo è stato determinato pari a 15.725,00 m³ con la 'Relazione Tecnica' di cui alla nota prot. n. 0387215/2025, per utilizzarlo esclusivamente per il recupero ambientale previsto;
- con la medesima nota prot. n. 0391370/2025 la ditta "CO.BIT. S.p.a." richiede una proroga di almeno due anni per l'attuazione del completamento delle opere di recupero ambientale.

RITENUTO CHE:

- sulla scorta di quanto sopra richiamato, questa U.O.D. 50.18.07 ritiene che vi siano le condizioni per procedere alla proroga del Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017 con il quale il Genio Civile di Salerno ha autorizzato “... *alla prosecuzione dell’attività estrattiva e recupero ambientale, ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i. e degli Art. 25 e 89 comma 15 delle NTA del PRAE, della cava sita in località Cangito del Comune Polla...*”, limitatamente al solo completamento del recupero ambientale del sito di cava in ordine anche con la tempistica prevista nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/02/2013 del “Settore 2 Tutela dell’ambiente” dell’ex A.G.C.5.

VISTI:

- il D.P.R. n. 128/59;
- la L.R. n. 13/1983;
- la L.R. n. 54/85 s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- in relazione al procedimento in oggetto, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, ai sensi dell’art. 6bis della L. n. 241/90 s.m.i. e dell’art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, in capo ai firmatari del presente provvedimento.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. 11 Alessandro Gambardella delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con espresso riferimento a quanto evidenziato in narrativa, che qui si intende di seguito riportato e trascritto, in accoglimento dell’istanza acquisita agli atti di questa U.O.D. 50.18.07 al prot. n. prot. n. 0353273 del 15/07/2025 e successiva integrazione di cui al prot. n. 0391370 del 06/08/2025, **di concedere**, ai sensi della L.R. n. 54/1985 s.m.i., **alla ditta “CO.BIT. S.p.a.”**, con sede operativa in contrada Cangito snc – 84035 Polla (SA) e sede legale in Via Arturo Petrosini, 29 – 84014 Nocera Inferiore 84014 (SA) – P.IVA: 00266630656, **una proroga di 24 (ventiquattro) mesi per l’ultimazione “dell’attività estrattiva e recupero ambientale, ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i. e degli Art. 25 e 89 comma 15 delle NTA del PRAE, della cava sita in località Cangito del Comune Polla”, autorizzate con Decreto Dirigenziale n. 97 del 18/08/2017 e successiva variante al progetto approvata con Decreto Dirigenziale n. 180 del 26/05/2023, che si intendono integralmente richiamati nel presente provvedimento, affinché la ditta esercente ottemperi a tutti i limiti, precisazioni, prescrizioni ed indicazioni in essi contenuti.**

Il presente provvedimento avrà decorrenza dalla data di scadenza del precedente Decreto Dirigenziale n. 97/2017 fissata per notifica al 28/08/2025.

Atteso la rinuncia da parte della ditta “CO.BIT. S.p.a.” al rinnovo delle procedure di cui al D.D. n. 61/2013, sono assolutamente vietate attività di estrazione di materiale finalizzate alla commercializzazione dello stesso dopo la data del 28/08/2025, mentre sono consentite solo operazioni finalizzate al recupero ambientale del sito fino alla scadenza del presente provvedimento.

DISPONE

Che, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, **pena emissione di sanzione amministrativa e valutazione di eventuale di revoca dello stesso**, la ditta “CO.BIT. S.p.a.” provveda alla trasmissione della seguente documentazione:

- il rinnovo, attesa la scadenza fissata al 18/08/2026 della polizza fideiussoria assicurativa n. 40300191000451 rilasciata da “T.U.A. Assicurazioni S.p.a.”, della medesima bancaria o assicurativa – in questo ultimo caso rilasciata da imprese autorizzate dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e secondo il modello allegato al presente provvedimento, avente durata di tre (3) anni

superiore a quella dell'autorizzazione (scadenza della polizza: 5 anni dalla notifica del presente decreto ai sensi dell'art. 13 delle NdA del PRAE) e contratta a garanzia:

- della mancata realizzazione degli interventi di recupero ambientale di cui al progetto in argomento (art. 6 comma 4 L.R. n. 54/1985 s.m.i.);
 - del mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di Polla ai sensi dell'art. 18 comma 5 della medesima legge regionale per i materiali estratti fino al 28/08/2025 ed avviati alla commercializzazione;
 - del mancato pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art. 19 L.R. n.1/2008 s.m.i. per i materiali estratti fino al 28/08/2025 ed avviati alla commercializzazione;
- cronoprogramma (diagramma di Gantt) aggiornato con le nuove scadenze delle attività lavorative riferite alla movimentazione del materiale residuo, al fine di consentire a questo Ufficio l'espletamento delle attività di verifica di competenza.

ORDINA

- che la società "CO.BIT. S.p.a." provveda, entro il 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/1985 s.m.i., al pagamento dei contributi dovuti al Comune di Polla (SA) sul volume estratto **fino alla data del 28/08/2025**, trasmettendo al Genio Civile di Salerno, entro 15 giorni dal versamento, copia della ricevuta di avvenuto pagamento;
- che la società "CO.BIT. S.p.a." provveda, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul volume estratto **fino alla data del 28/08/2025** secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 15 della L.R. n. 3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n. 4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Salerno, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento.

Gli importi dei contributi regionali saranno determinati con separati provvedimenti nei limiti del dovuto e, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 15 L.R. n. 3/2017, il relativo mancato pagamento comporterà l'estinzione per decadenza dell'autorizzazione estrattiva di cui al presente decreto, ai sensi degli art. 13 e 18 della L.R. n. 54/1985 s.m.i. e per effetto del comma 3 dell'art.15 della L.R. n.3/2017.

La validità della presente autorizzazione alla proroga è, inoltre, subordinata all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- a) trasmissione, entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento dei contributi dovuti per legge, della documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate distanziate non più di 20 metri;
- b) trasmissione annuale, entro il 28 febbraio, della relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle NdA del PRAE;
- c) trasmissione della relazione a cadenza semestrale (31/03, 30/09 e, per ultimo, in occasione della scadenza del presente provvedimento) contenente la descrizione e la valutazione dell'andamento delle attività, del rispetto del cronoprogramma dei lavori estrattivi, **quest'ultimi autorizzati fino al 28/08/2025**, e di quelli di ricomposizione ambientale: tali relazioni vanno sottoscritte dalla società e dal responsabile dei lavori estrattivi e del recupero ambientale.

In caso di accertamento di attività estrattive finalizzate alla commercializzazione di materiale oltre il termine del 28/08/2025, quest'Ufficio procederà con l'irrogazione alla ditta esercente della sanzione amministrativa di cui all'art. 28 comma 1 della L.R. n. 54/85 s.m.i. in quanto considerate attività di coltivazione in assenza di autorizzazione.

Il trasferimento della presente autorizzazione prorogata è disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle NdA del PRAE.

La presente autorizzazione estrattiva prorogata cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art. 13 della L.R. n. 54/1985 s.m.i. e dall'art. 15 delle NdA del PRAE.

Si dà atto:

- che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- di aver adempiuto agli obblighi di informativa di cui all'art.13 del reg. UE.2016/679 (IGDPR) con PG/2020/0192220 del 15/04/2020.

Il presente provvedimento viene inviato:

- **via telematica:**
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00);
 - STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo (50.18.91);
 - alla U.O.D. Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (50.07.26);
 - all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica ai sensi delle L.R. n.23/2017 (40.1.2.0.89);
 - alla sezione CASA DI VETRO sul sito della Regione Campania
- e successivamente, via PEC:**
 - alla ditta "CO.BIT. S.p.a." sede operativa in contrada Cangito snc – 84035 Polla (SA) e sede legale in Via Arturo Petrosini, 29 – 84014 Nocera Inferiore 84014 (SA), PEC: cobit@pec.it;
 - al Comune di Polla, PEC: protocollo.polla@asmepec.it, per opportuna conoscenza;
 - al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Polla (SA), PEC: fsa42890@pec.carabinieri.it per opportuna conoscenza e competenza;
 - all'A.S.L. Salerno, U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro – SPSAL, PEC: dp.spsal@pec.aslsalerno.it;
 - all'Ispettorato territoriale del Lavoro – Salerno, PEC: itl.salerno@pec.ispettorato.gov.it.

DOTT. NUNZIO ESPOSITO